



Direzione regionale Lombardia
Direzione provinciale I Milano
Direzione provinciale II Milano

Richiesta Codici fiscali, certificati, cassetti fiscali, deleghe fatturazione elettronica e non solo

I PARTE

Incontro ODCEC Milano

Milano, 28.06.23

PERCHE' OGGI PARLIAMO ANCHE DI SERVIZI FAST

Indirizzi e-mail errati

Assenza codice fiscale
cliente e oggetto generico

Da: mario.rossi@legalmail.it

Inviato: mercoledì 29 settembre 2023 18:10

A: dp.imilano@pce.agenziaentrate.it ; agenziaentrate@pce.agenziaentrate.it

Oggetto: Richiesta assistenza

Buongiorno,

in nome e per conto di un mio cliente Vincenzo Bianchi, vi scrivo perché vorrei chiedere l'attivazione del cassetto fiscale per il mio cliente che non ha ricevuto il codice di attivazione

Potreste fornirmi assistenza?

Mario Rossi – ODCEC Milano

Assenza di un recapito
telefonico

Assenza allegati e delega

A PROPOSITO DI E-MAIL ERRATE

Gli indirizzi corretti delle Direzioni provinciali di Milano sono:

- dp.1milano@pce.agenziaentrate.it
- dp.2milano@pce.agenziaentrate.it



Non sono riconducibili alle 2 Direzioni provinciali:

- up_milano@pce.agenziaentrate.it o up_milano@agenziaentrate.it
- dp.imilano@pce.agenziaentrate.it
- dp.iimilano@pce.agenziaentrate.it
- agenziaentrate@pce.agenziaentrate.it
- dr.lombardia@agenziaentrate.it



RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE PF

Il CF può essere richiesto presso l'Ambasciata/Consolato italiano all'estero da chiunque, non solo dai cittadini italiani

Qualora si richieda all'Agenzia delle entrate, attenzione a:

- compilare il modello AA4/8 in tutte le sue parti;
- far sottoscrivere sia il modulo che la delega, presenti nel medesimo modulo (quindi due firme, non una);
- far motivare la richiesta di attribuzione;
- allegare passaporto delegante se soggetto extra UE, se soggetto UE va bene anche carta d'identità;
- allegare carta di identità delegato;
- inviare ad un solo indirizzo pec (se richiesto via pec)/alla DP e non alla DR(se richiesto via Consegna, documenti e istanze/prenotare appuntamento giusto (Servizi fast → Codice fiscale)

RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE PNF

Anche per le richieste di attribuzione codice fiscale per persone non fisiche (PNF), attenzione alla completezza della documentazione:

- compilare il modello AA5/6 in tutte le sue parti;
- far sottoscrivere sia il modulo che la delega, presenti nel medesimo modulo (quindi due firme, non una);
- produrre adeguata documentazione a supporto della richiesta (ad esempio, verbale assemblea, camerale apostillato/legalizzato con tutti i dati indicati nel modello AA5/6, traduzione se necessaria)
- allegare passaporto delegante se soggetto extra UE, se soggetto UE va bene anche carta d'identità;
- allegare carta di identità delegato;
- inviare ad un solo indirizzo pec (se richiesto via pec)/alla DP e non alla DR(se richiesto via Consegna, documenti e istanze/prenotare appuntamento giusto (Servizi fast → Codice fiscale)

I CERTIFICATI CARICHI PENDENTI/ART.17 DLG 241/97: LE 4 REGOLE AUREE

- I certificati non vengono rilasciati in tempo reale
- I certificati vanno richiesti alla Direzione provinciale competente via pec o tramite «Consegna documenti e istanze; qualora il richiedente sia un soggetto Grande contribuente (volume d'affari superiore a 100 milioni di euro) andranno richiesti all'Ufficio Grandi contribuenti all'indirizzo pec dr.lombardia.gtpec@pce.agenziaentrate.it o tramite «Consegna documenti e istanze»
- E' necessario compilare l'apposita modulistica e versare i relativi tributi, laddove previsti: per maggiori dettagli consultare sempre il tariffario regionale al seguente [link](#)
- E' necessario compilare sempre la sezione delega della modulistica (se presente) o allegarla a parte insieme a carta di identità di delegante e delegato.

NOTA BENE

In caso di dubbi sulla Direzione provinciale milanese competente, usare la funzione «Cerca l'Ufficio» e non usare mai gli indirizzi in black list



The screenshot shows the top navigation bar of the Agenzia Entrate website. It includes the logo of the Agenzia Entrate, the text 'Ministero dell'Economia e delle finanze', and navigation links for 'Prenota appuntamento', 'Chiamaci 800.90.96.96', 'Accesso ai servizi', 'Contatti e assistenza', and 'Trova l'ufficio'. There are also social media icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram, YouTube, and RSS. A search bar with the text 'Cerca...' and a magnifying glass icon is visible. The bottom navigation bar includes links for 'Cittadini', 'Imprese', 'Professionisti', 'Intermediari', 'Enti e PA', 'L'Agenzia', 'I nostri uffici', and 'Area riservata'.

I CERTIFICATI DOPPIA IMPOSIZIONE/RESIDENZA FISCALE: ALTRE 4 REGOLE AUREE

- I certificati, su appuntamento, vengono rilasciati in tempo reale
- I certificati possono essere richiesti presso qualsiasi UT/DP in presenza/via pec/via «Consegna documenti e istanze»; qualora il richiedente sia un soggetto Grande contribuente è consigliabile richiederli all'Ufficio Grandi contribuenti all'indirizzo pec dr.lombardia.gtpec@pce.agenziaentrate.it o tramite «Consegna documenti e istanze»
- E' necessario compilare l'apposita modulistica e versare i relativi tributi: per maggiori dettagli consultare sempre il tariffario regionale al seguente [link](#)
- E' necessario compilare sempre la sezione delega della modulistica o allegarla a parte insieme a carta di identità di delegante e delegato.

NOTA BENE

Qualora sia necessario la vidimazione di formulare rilasciati da autorità fiscali estere ed è necessario un timbro e una firma «analogici», il certificato andrà richiesto previa prenotazione appuntamento.

MA CHE COS'E' CONSEGNA DOCUMENTI E ISTANZE?

E' il nuovo servizio di...

consegna documenti e istanze

presente all'interno dell'Area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate che consente di evitare di inviare una pec

Istanze

Consegna documenti e istanze

[Nuova consegna](#)

[Consulta le consegne effettuate.](#)

Guida all'utilizzo:



Se vuoi consegnare documenti per il controllo formale e per le comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo utilizza i seguenti link:

[Assistenza per controllo formale](#)

[Assistenza sulle comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo](#)

UN SERVIZIO FAST CHE POTREBBE ESSERLO MOLTO DI PIU': IL CASSETTO FISCALE

Il contribuente può delegare la consultazione del proprio cassetto fino ad un massimo di due intermediari con le seguenti modalità:

- **online**, in piena autonomia, nella sua Area riservata.
- **online**, tramite l'intermediario, utilizzando un'apposita funzionalità, disponibile per gli utenti registrati ai servizi telematici nell'area riservata Entratel; il delegante riceverà presso il proprio domicilio il codice di attivazione da consegnare all'intermediario. **In caso di mancato recapito del codice di attivazione**, trascorsi 15 giorni dall'invio dei dati da parte del professionista, potrà essere richiesta l'attivazione della delega ad un qualsiasi ufficio territoriale dell'Agenzia, dichiarando la mancata ricezione del codice di attivazione e **presentando la consueta modulistica** debitamente sottoscritta;
- **presso un qualsiasi ufficio territoriale**, previo appuntamento o a mezzo pec, presentando la su citata modulistica debitamente compilata e sottoscritta.

ATTENZIONE: per richiedere il cassetto fiscale ad un Ufficio territoriale è sempre necessaria una procura speciale ai sensi dell'art. 63 del d.P.R. 600/73, integrata nella modulistica reperibile al seguente [link](#)

UN SERVIZIO FAST CHE POTREBBE ESSERLO MOLTO DI PIU': LA DELEGA ALLA FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'operatore economico può conferire la delega:

- attraverso le specifiche funzionalità rese disponibili nella propria area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate;
- consegnando lo specifico modello, compilato e sottoscritto, unitamente agli importi relativi al "volume d'affari" e "IVA a credito/debito" riportati nella dichiarazione IVA presentata nell'anno precedente, direttamente all'intermediario delegato che può richiedere l'attivazione della delega utilizzando il servizio reso disponibile nella propria area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

UN SERVIZIO FAST CHE POTREBBE ESSERLO MOLTO DI PIU': LA DELEGA ALLA FATTURAZIONE ELETTRONICA

Soltanto nel caso in cui non siano disponibili i dati di controllo (ad esempio per le start-up), è possibile richiedere l'attivazione a mezzo pec **alla Direzione provinciale di competenza dell'intermediario** (cfr. Risoluzione 62/E del 2019)

In tal caso andrà allegato un file **firmato digitalmente** dall'intermediario contenente:

- le copie delle deleghe cartacee debitamente compilate e sottoscritte e dei documenti di identità dei deleganti;
- un prospetto contenente gli elementi essenziali delle deleghe conferite;
- una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con cui l'intermediario attesta di aver ricevuto specifica procura alla presentazione dei moduli, la rispondenza di quanto riportato nel *file* con quanto indicato nei moduli stessi e l'impegno a conservare gli originali dei moduli per 10 anni dalla data della loro sottoscrizione, al fine di consentire gli opportuni controlli da parte dell'Agenzia.

IMPORTANTE

La pec delegafatturazioneelettronica@pec.agenziaentrate.it non è più attiva

I modelli da usare sono disponibili [qui](#)

E LE COORDINATE BANCARIE?

Tenuto conto dell'importanza del dato al fine dell'erogazione dei rimborsi fiscali, la comunicazione può avvenire alternativamente:

- **telematicamente**, tramite l'Area riservata del diretto interessato (no intermediario);
- **via pec del diretto interessato**, con modello firmato digitalmente dallo stesso (no dall'intermediario);
- **in Ufficio**, previo appuntamento (Consegna documenti), delega e copia documento delegante e delegato, [compilando l'apposito modulo](#)

Non è necessario comunicarle ad ogni rimborso, ma solo se variano

I SERVIZI FAST

GLI ERRORI PIU' FREQUENTI

- La richiesta è inviata ad un indirizzo errato o a più indirizzi diversi o alla e-mail del funzionario;
- non viene utilizzata la modulistica corretta;
- la richiesta non è sottoscritta dal richiedente o non viene allegato il documento di identità di chi la sottoscrive;
- non viene allegata la delega/procura rilasciata da parte del cliente o non viene compilata la sezione deleghe della modulistica, laddove presente
- non viene allegata la documentazione necessaria;
- non viene indicato un recapito telefonico

IL VISTO DI CONFORMITA': (VERY) FREQUENT ASKED QUESTIONS

FAQ 1: ho la polizza assicurativa RC, ma quando trasmetto una dichiarazione vistata la ricevuta mi segnala che il visto non è valido: come mai?

RISPOSTA: innanzitutto, per apporre il visto di conformità **non è sufficiente essere in possesso della polizza RC**, ma serve aver acquistato una specifica copertura per tale attività; inoltre, prima di apporre il visto, va richiesta l'autorizzazione alla Direzione regionale competente sulla base del proprio domicilio fiscale (**e non del proprio luogo di esercizio**)

Il visto apposto da un soggetto non autorizzato dalla Direzione regionale, anche se in possesso di tutti i requisiti, è privo di efficacia (cfr. Circolare 7/E del 26 febbraio 2015).

Prima di iniziare a vistare è consigliabile attendere il provvedimento di avvenuta iscrizione che decorre dalla data della domanda.

IL VISTO DI CONFORMITA': (VERY) FREQUENT ASKED QUESTIONS

FAQ 2: non ho ricevuto i compensi per i visti apposti sul modello 730, ma ho la polizza e sono iscritto al visto, come mai?

RISPOSTA: per apporre il visto di conformità sui modelli 730 è necessaria una specifica clausola in polizza, che il più delle volte è espressamente esclusa. Nello specifico la polizza dovrà:

- prevedere **esplicitamente** la copertura del rischio relativo all'apposizione di un visto infedele su tale dichiarazione, così come previsto dall'art. 39 del decreto legislativo n. 241 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- garantire la totale copertura degli eventuali danni subiti dallo Stato o altro ente impositore;
- **non** dovrà prevedere limitazioni e valere sia per il modello 730 precompilato che per quello ordinario

IL VISTO DI CONFORMITA': (VERY) FREQUENT ASKED QUESTIONS

FAQ 3: posso far trasmettere le dichiarazioni da me vistate dal mio socio di studio/società di servizi?

RISPOSTA: no, in linea generale, la dichiarazione vistata va trasmessa telematicamente da chi ha apposto il visto di conformità; in alternativa, può essere trasmessa tramite l'abilitazione Entratel:

- dello studio associato a cui chi vista **appartiene** e composto per almeno la metà da professionisti di cui all'art. 3 comma 3 lett. a) e b) del DPR 322/1998;
- della società di servizi/STP di cui chi vista è socio di maggioranza (da solo o insieme ad altri intermediari abilitati al visto di conformità)

Eventuali variazioni nella modalità di trasmissione vanno sempre comunicate alla Direzione regionale competente utilizzando l'apposita modulistica, disponibile al seguente [link](#),
entro 30 giorni dall'evento

IL VISTO DI CONFORMITA': (VERY) FREQUENT ASKED QUESTIONS

FAQ 4: le polizze assicurative vi vengono trasmesse ad ogni rinnovo dalla compagnia assicurativa, vero?

RISPOSTA: entro 30 giorni dalla scadenza della polizza precedentemente trasmessa alla Direzione regionale competente sulla base del proprio domicilio fiscale, è onere dell'intermediario trasmettere la polizza rinnovata, debitamente quietanzata dall'Assicurazione, oltre che un'autocertificazione disponibile al seguente [link](#).

Per gli intermediari residenti in Lombardia, l'invio deve avvenire esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dr.lombardia.gtpec@pce.agenziaentrate.it mettendo in oggetto «VDC – Rinnovo polizza – Cognome intermediario»

Non è prevista una comunicazione di avvenuto rinnovo dell'iscrizione

IL VISTO DI CONFORMITA': (VERY) FREQUENT ASKED QUESTIONS

FAQ 5: sono stato rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta, posso autocertificare di essere in possesso dei requisiti di onorabilità?

RISPOSTA: ad ogni rinnovo, il professionista deve autocertificare il possesso di una serie di requisiti tra cui

- non aver riportato condanne, **anche non definitive**, o sentenze emesse ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati finanziari;
- non avere procedimenti penali pendenti nella fase del giudizio per reati finanziari;
- non aver commesso violazioni gravi e ripetute, per loro natura ed entità, alle disposizioni in materia contributiva e tributaria.

In caso di dubbi sul possesso di tali requisiti, è consigliabile contattare il proprio legale di fiducia, richiedere un certificato al casellario giudiziale e un estratto di ruolo ad Agenzia Entrate- Riscossione.

Per maggiori dettagli si rinvia al vademecum consultabile al seguente [link](#)

ANCHE LA SUCCESSIONE E' DIVENTATA (DA UN PO') TELEMATICA: QUALCHE DRITTA

Dal 1° gennaio 2019 la dichiarazione di successione va presentata esclusivamente tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate:

- direttamente dal dichiarante;
- **dagli intermediari abilitati;**
- dall'ufficio territoriale dell'Agenzia delle entrate, previo appuntamento, in caso di seconda prima dichiarazione (ossia nel caso in cui un secondo erede, diverso dal primo dichiarante, voglia presentare la dichiarazione)

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE: L'IMPORTANZA DI ESSERE TELEMATICA

- Autoliquidazione delle imposte ipotecarie, catastali e dei tributi speciali con addebito del pagamento in conto corrente;
- voltura catastale degli immobili automatica, se NON richiesto diversamente;
- attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione di successione direttamente all'interno del cassetto fiscale del contribuente/intermediario;

- il dichiarante potrà visualizzare la dichiarazione trasmessa nel proprio cassetto fiscale;
- il dichiarante può regolarizzare la dichiarazione di successione precedentemente presentata, utilizzando il canale telematico, mediante l'invio di una **dichiarazione sostitutiva** con soli allegati «cod.3»; tale modalità consente di semplificare la risposta del contribuente e di implementare la banca dati con gli allegati mancanti/illeggibili;
- il legatario potrà trasmettere una seconda prima dichiarazione *on line* in autonomia, senza recarsi presso l'uffici

NOTA BENE

da luglio 2021 è disponibile
la dichiarazione di successione precompilata
(che non passa dal Desktop telematico)

UNA DICHIARAZIONE, 5 RICEVUTE

Con la presentazione telematica vengono restituite una serie di ricevute:

- **PRIMA RICEVUTA** di accoglimento;
- **SECONDA RICEVUTA** di corretta acquisizione (registrazione /presentazione dichiarazione – Anno, Volume e Numero) ;
- **TERZA RICEVUTA** relativa all' esito addebito;
- **QUARTA RICEVUTA** a seguito del controllo degli allegati effettuato dall'Ufficio, contestualmente è resa disponibile nel cassetto fiscale copia semplice della dichiarazione
- **QUINTA RICEVUTA** relativa all'esito dell'eventuale domanda di voltura

PHISHING IN FUNDO

UNA BUSSOLA PER ORIENTARSI

Il phishing è una tecnica con la quale si cerca di carpire informazioni riservate quali, ad esempio, il numero della carta di credito o le credenziali di accesso al proprio homebanking

Il termine phishing è una variante di fishing (letteralmente "pescare" in lingua inglese) e allude all'uso di tecniche sempre più sofisticate per "pescare" dati finanziari e password di un utente.

Come fugare dubbi in caso di e-mail/pec mascherate da Agenzia entrate?

Aree tematiche



Tregua fiscale

Chiarimenti sulle misure previste dalla cd. "Tregua fiscale"

[Approfondisci](#)



Phishing

Le regole da seguire per evitare di cadere nella trappola del phishing

[Approfondisci](#)



Fattura elettronica e corrispettivi telematici

Istruzioni per emettere e ricevere le e-fatture: guida, video tutorial, servizi, Faq, normativa di riferimento e regole tecniche

[Approfondisci](#)



Osservatorio del mercato immobiliare

Dalle informazioni di carattere tecnico-economico dei valori immobiliari al mercato degli affitti: qui trovi le banche dati e le pubblicazioni dell'OMI

[Approfondisci](#)